

Veglia pasquale nella Notte Santa: I - Salmo 103

Sol Do- Si \flat Mi \flat Sol Do- Sol Do-

Man-da il tuo Spi-ri-to, Si - gno-re, a rin-no-va - re la ter - ra.

Rit.: **Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

Do- Si \flat Mi \flat Si \flat Fa- Mi \flat Sol Do-

Do- Fa-

†

Benedici il Signore, anima **mia**!
Sei tanto grande, Signore, mio **Dio**!
Sei rivestito di maestà e **di** splen-dore,
avvolto di luce come **di** un manto.

Egli fondò la terra sulle sue **basi**:
non potrà mai vacil-lare.
Tu l'hai coperta con l'oceano come **u**-na veste;
al di sopra dei monti stava-**no** le acque.

Tu mandi nelle valli acque sor-**give**
perché scorrano tra i **monti**.
In alto abitano gli uccel-**li** del cielo
e cantano **tra** le fronde.

Dalle tue dimore tu irrighi i **monti**, †
e con il frutto delle tue opere si sazia la **terra**.
Tu fai crescere l'erba per il be-**stiame**
e le piante che l'uo-**mo** col-tiva
per trarre cibo **dal**-la terra.

Quante sono le tue opere, Si-**gnore**!
Le hai fatte tutte con sag-**gezza**;
la terra è piena delle tue **cre**-a-ture.
Benedici il Signore, a-**ni**-ma mia.

II – Salmo 15

Re- Sol (maj) Si \flat Do Re (maj)



Pro - teg-gi-mi, o Di - o: in te mi ri-fu - gio.

Rit.: **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**

Re- 6/9 Do7 Fa Si \flat Sol- La Si \flat 7+



Il Signore è mia parte di eredità e mi-o calice:
nelle tue mani è la mi-a vita.
lo pongo sempre davanti a me il Si-gnore,
sta alla mia destra, non potrò va-cil-lare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mi-a anima;
anche il mio corpo riposa al si-curo,
perché non abbandonerai la mia vi-ta ne-gli inferi,
né lascerai che il tuo fedele ve-da la fossa.

Mi indicherai il sentiero del-la vita,
gioia piena alla tua pre-senza,
dolcezza sen-za fine
alla tu-a destra.

III - Es 15,1-7a.17-18

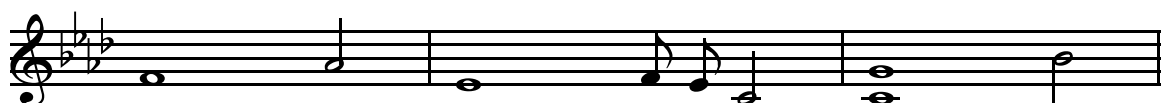
Fa- Mi \flat La \flat Re \flat Mi \flat Fa-



Can - tia-mo al Si-gno-re: stu - pen-da è la sua vit - to-ria!

Rit.: **Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!**

Fa- Re \flat Mi \flat La \flat Do7 Do7



Do7 Fa- Si \flat - La \flat Do7 Fa-



«Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trion-fato:
cavallo e cavaliere ha getta-to nel mare.
Mia forza e mio canto è il Si-gnore,
egli è stato la mi-a sal-vezza.
È il mio Dio: lo voglio lo-dare,
il Dio di mio padre: lo voglio e-sal-tare!

Il Signore è un guer-riero,
Signore è il su-o nome.
I carri del faraone e il suo e-sercito
li ha scaglia-ti nel mare;
i suoi combattenti scel-ti
furono sommersi nel Mar Rosso.

Gli abissi li rico-prirono,
sprofondarono co-me pietra.
La tua destra, Si-gnore,
è gloriosa per la po-tenza,
la tua destra, Si-gnore,
annienta il ne-mico.

Tu lo fai en-trare
e lo pianti sul monte della tua e-re-di-tà,
luogo che per tua di-mora,
Signore, hai pre-pa-rato,
santuario che le tue mani, (ripete) Signore, hanno fon-dato.
Il Signore regni in eterno e per sempre!».

IV – Salmo 29


Fa7 Si \flat Fa Si \flat Fa7 Si \flat




Ti e-sal-te - rò, Si-gno-re, per-ché mi hai ri-sol-le - va - to.

Rit.: Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Sol- Re Si \flat Fa Si \flat Fa Sol- Re



† Mi \flat Fa



Ti esalterò, Signore, perché mi hai ri-**sol**-le-vato,
non hai permesso ai miei nemici di gioire **su** di me.
Signore, hai fatto risalire la mia **vi**-ta da-gli-inferi,
mi hai fatto rivivere perché non scendessi **nel**-la fos-sa.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, †
della sua santità celebrate **il** ri-cordo,
perché la sua collera dura **un** i-stante,
la sua bontà per tut-**ta** la vita.
Alla sera ospite è il pianto e al matti-**no** la gio-ia.

Ascolta, Signore, abbi pie-**tà** di me,
Signore, vieni in mi-**o** a-iuto!
Hai mutato il mio lamen-**to** in dan-za;
Signore, mio Dio, ti renderò gra-**zie** per *sem*-pre.

V - Is 12,2-6

La Fa#- Re La Fa#- Re Si- Mi La

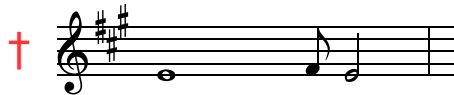


Rit.: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

La Re Do#- Re La Si- Fa#- Mi7 La



Do Re La



Ecco, Dio è la mi-**a** sal-vez-za;
io avrò fiducia, non a-**vrò** ti-more,
perché mia forza e mio canto è **il** Si-gnore;
egli è stato la mi-**a** sal-vezza.

Attingerete acqua con **gio-ia** †
alle sorgenti del-**la** sal-vez-za.
Rendete grazie al Signore e invocate il **su-o** nome,
proclamate fra i popoli le **su-e** opere,
fate ricor-dare che il suo nome è sub-lime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto co-**se** ec-*cel*-se,
le conosca tut-**ta** la terra.
Canta ed esulta, tu che abi-**ti** in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo **d'l**-sra-ele.

VI – Salmo 18

Re Re Mi-/Re Sol Re

Lento, solenne

Si - gno-re, tu hai pa-ro-le di vi-ta e - ter-na.

Rit.: **Signore, tu hai parole di vita eterna.**

Re Fa#- La7 Re Do Re Fa#7 Si-

La legge del Signore è per-**fet**-ta,
rinfran-**ca** l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile,
rende saggio **il** semplice.


I precetti del Signore sono **ret**-ti,
fanno gioire **il** cuore;
il comando del Signore è limpido,
illumi-**na** gli occhi.

Il timore del Signore è **pu**-ro,
rimane **per** sempre;
i giudizi del Signore sono fe-**de**-li,
sono tut-**ti** giusti.

Più preziosi dell'**o**-ro,
di molto **o-ro** fino,
più dolci **del** miele
e di un favo **stil**-lante.

VII – Salmo 41

(Re-) Re- Do Si \flat Sol- Mi \flat Re7 Sol-



Co-me la cer-va a-ne-la ai cor-si d'ac-qua, co - sì l'a-ni-ma mi-a a - ne-la a te, o Di - o.

Rit.: **Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.**

Sol- Re Mi \flat Si \flat Do- Si \flat La Sol- La



L'anima mia ha se-**te** di Dio,
del Dio vi-vente:
quando verrò e vedrò
il vol-**to** di Dio? .

Avanzavo **tra** la folla,
la precedevo fino alla ca-**sa** di Dio,
fra canti di gioia e di **lode**
di una moltitudi-**ne** in festa.

Manda la tua luce e la tua **ve-ri-tà**:
siano esse **a** gui-darmi,
mi conducano alla tua santa mon-**tagna**,
alla tu-**a** di-mora.

Verrò all'alta-**re** di Dio,
a Dio, mia gioiosa **e-sul-tanza**.
A te canterò sulla **ce-tra**,
Dio, **Di-o** mio.

VII - Oppure (quando si celebra il Battesimo): Is. 12, 1-6


Fa Si_b Fa Do Fa Sol-7 Do Fa



At-tin-ge-re-mo con gio - ia al-le sor-gen - ti del-la sal-vez - za.

Rit.: **Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.**

Fa Sol-/Fa La7 Re- Si_b Sol- Do Fa



Ecco, Dio è la mia **sal-vezza**;
io avrò fiducia, non avrò **ti-more**,
perché mia forza e mio canto è **il Si-gnore**;
egli è stato la mia **sal-vezza**.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della **sal-vezza**.
Rendete grazie al Signore e invocate il suo **nome**,
proclamate fra i popoli le **su-e** opere,
fate ricordare che il suo nome è **su-blime**.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose **ec-celse**,
le conosca tutta la **terra**.
Canta ed esulta, tu che **abi-ti** in Sion,
perché grande in mezzo a te è il Santo d'**l-sra-ele**.

VIII – (Epistola) Salmo 117

(Do7) Fa Sol- Do7 Fa



oppure Alleluia Gregoriano



Rit.: **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Fa Sol-/Fa La7 Re- Si \flat Sol- Do Fa



Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è **per** sempre.

Dica I-sra-ele:

«Il suo amore è **per** sempre».

La destra del Signore si è in-**nal**-zata,
la destra del Signore ha fatto **pro**-dezze.
Non morirò, ma reste-**rò** in vita
e annuncerò le opere del **Si**-gnore.

La pietra scartata dai co-**strut**-tori
è divenuta la pie-**tra** d'angolo.
Questo è stato fatto **dal** Si-gnore:
una meraviglia ai no-**stri** occhi.